

N. 106/14
Rep. 106/14



TRIBUNALE di NOLA

Prima Sezione Civile

Settore Fallimenti

RG 4956/14

Decreto di omologazione di concordato preventivo

Il Tribunale di Nola, riunito in camera di consiglio, nelle persone dei magistrati:

dott. Giovanni Tedesco	Presidente
dott. Eduardo Savarese	Giudice relatore
dott. ssa Giuseppa D'Inverno	Giudice

Visto il ricorso depositato il 18 luglio 2014 per l'omologazione del concordato preventivo al quale la società istante Farmacia De Sanctis Pierluigi e Fabrizio SNC, fu ammessa con decreto di questo tribunale del 18 marzo 2014;

considerato che all'esito dell'adunanza dei creditori del 7 maggio 2014, sono state raggiunte le maggioranze prescritte; in data 03/06/2014 Il Commissario Giudiziale depositava, dopo il decorso del termine di 20 giorni successivi all'adunanza dei creditori, relazione sul voto dalla quale risultava il raggiungimento delle maggioranze ex art. 177 L.F.; che Tribunale di Nola con decreto dell'11/06/2014 ha fissato per il 18/09/2014 h 12.00 la comparizione delle parti al fine di procedere al giudizio di omologazione ex art. 180 L.F., disponendo la notifica del decreto, anche a mezzo PEC, entro il 20/07/2014;

rilevato che la proposta concordataria prevede: **la prosecuzione dell'attività di impresa da parte del debitore**, ai sensi e per gli effetti dell' art. 186-bis L.F.; **la liquidazione di alcuni asset di proprietà di uno dei soci illimitatamente responsabili, nonché dell'immobile di proprietà della società ma non funzionale alla prosecuzione dell'attività di impresa**, indicati successivamente in maggiore dettaglio; **il soddisfacimento dei creditori, in parte, con risorse generate dalla continuità, e in parte, con il ricavato della liquidazione di tali**

asset. Quanto alla prosecuzione dell'attività di impresa, in ossequio al richiamato articolo, comma 2, lettera a), è stato predisposto ed allegato un piano industriale con l'analitica indicazione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività d'impresa, delle risorse finanziarie necessarie e delle relative modalità di copertura. Il piano, inoltre, non prevede la moratoria di un anno dalla omologazione per il pagamento dei creditori prelatizi, ex art. 186-bis, comma 2, lettera c). La domanda di concordato, dunque, è finalizzata al recupero dell'impresa e la società è convinta, tenuto conto del know-how acquisito in questi anni di presenza sul mercato, di poter superare lo stato di crisi che si è verificato, grazie ad un piano di ristrutturazione e risanamento del proprio "apparato produttivo" e dei propri costi generali. La società ha elaborato una strategia finalizzata a recuperare l'equilibrio economico - finanziario grazie alla diversificazione e potenziamento della propria offerta, in modo da renderla maggiormente aderente alle esigenze della clientela. Segnatamente, la società intende differenziare la gamma di prodotti offerti, concentrandosi sui segmenti di mercato maggiormente redditizi, quali dermocosmesi e cosmetica, alimentare - dietetico, dunque, adeguandosi alle mutate esigenze dei consumatori. Inoltre, verrà attuata una politica di integrazione dell'offerta affiancando alla vendita di prodotti anche l'erogazione di servizi di primo e secondo livello (autoanalisi, misurazione pressione arteriosa, ecc....), al fine di rendere un servizio completo ai propri clienti. Sarà, infine, implementata la comunicazione con i clienti anche mediante l'utilizzo di un sito web aziendale. Nell'ottica di prosecuzione dell'attività, ed in ossequio alle disposizioni in tema di concordato in continuità, la società ha redatto il budget economico per il periodo 2014-2019. Il budget è improntato a **criteri di prudenza**, infatti, nel particolare: *fatturato*: nel 2014 si prevede un incremento del fatturato del 6% rispetto al 2013. Occorre considerare che nell'ultimo esercizio il fatturato aziendale ha subito una contrazione rispetto al trend storico sostanzialmente determinata dalla crisi di liquidità che ha comportato una serie di difficoltà nell'approvvigionamento e, di conseguenza, perdita di quote di mercato. E' facile immaginare che, a seguito della presentazione della domanda di concordato preventivo, con la cristallizzazione dei debiti pregressi, la Farmacia potrà recuperare il proprio potere di acquisto e riacquisire la propria competitività. Negli esercizi successivi si prevede un lieve incremento del 2% e, a partire dal 2017, il fatturato viene ipotizzato costante. Si ribadisce che tali previsioni sono

assolutamente prudenziali in considerazione della strategia di implementazione dell'offerta sopra indicata che certamente favorirà l'ampliamento della clientela; **la struttura dei costi** è ponderata e correlata ai budget del fatturato e, nel dettaglio: **a)** i costi di acquisto merci: è stata stimata una incidenza pari al 69,5% del costo di acquisto sul fatturato, per tutto l'arco della procedura, in considerazione del prospettato miglioramento del margine industriale generato dall'ottenimento di condizioni di approvvigionamento più vantaggiose da parte dei fornitori (quale conseguenza del pagamento diretto); **b)** gli altri costi industriali: rappresentano gli ammortamenti dei beni materiali e si prevede che resteranno costanti; **c)** i costi commerciali: comprendono le spese pubblicitarie e si stima che rimarranno costanti per l'intero arco di tempo della procedura concordataria; **d)** i costi amministrativi e generali: si stima che rimarranno costanti; **e)** il costo del personale: è stato considerato, per tutti gli anni di previsione, pari al costo del personale rilevato nell'esercizio 2013; **f)** Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali: ipotizzati costanti; **g)** gli altri costi di struttura: comprendenti gli oneri diversi di gestione, si prevede che rimarranno costanti, **h)** Proventi ed oneri finanziari: non sono considerati nel budget, tenuto conto che la Farmacia De Sanctis, presumibilmente, non accederà al credito bancario per tutto il periodo di previsione. Sulla base dei budget economico/patrimoniali, la società, nel piano industriale, evidenzia i flussi finanziari realizzati nella prospettiva di continuità aziendale, considerando anche il trend mensile storico del fatturato. La liquidità in formazione: consente la sostenibilità della "continuità aziendale", comporta che l'entità dei flussi generati può essere distribuita ai creditori. La Farmacia de Sanctis nell'ambito del piano di concordato in continuità ex art. 186-bis, prevede "la liquidazione dei beni immobili di proprietà di uno dei soci", nonché dell'immobile di proprietà della società, **non funzionale alla prosecuzione dell'attività di impresa**. Nella proposta concordataria ai terreni siti in Tagliacozzo viene attribuito un valore complessivo di € 28.964.28, rettificato, sulla base delle valutazioni del CTU nominato dal G.D., in € 5.386,40. Per i fabbricati siti in Nola di proprietà del socio, la stima del CTU è pari ad euro **698.737,44**; inoltre, sarà dismesso l'immobile di proprietà della Farmacia De Sanctis in quanto non funzionale alla prosecuzione dell'attività di impresa (stimato dal CTU in euro 95.725,71). Attraverso la cessione degli immobili sopraindicati e la prosecuzione dell'attività

d'impresa, si prevede che la Farmacia De Sanctis possa generare la somma complessiva di euro 3.309.299,55, come rettificato dal commissario giudiziale prima dell'apertura delle operazioni di voto. Tali somme saranno destinate ai creditori sociali nell'arco di cinque anni dall'omologa. La prosecuzione dell'attività può contare su di una struttura professionale eccellente. La proposta di concordato, nel prevedere la conservazione del "nucleo produttivo" destina la liquidità in formazione negli esercizi 2014-2019 ai creditori concordatari al netto di quanto necessario per la gestione corrente. La liquidità trova le proprie sorgenti sia nel blocco concordatario dei pagamenti – cosicché i flussi generati dai crediti potranno essere correttamente distribuiti ai creditori – sia nei flussi di cassa generati negli esercizi considerati. La liquidità residua, trova origine dalla dismissione degli immobili di proprietà di uno dei soci e di quello di proprietà della Farmacia non funzionale alla prosecuzione dell'attività d'impresa. Il passivo concordatario, come già esposto nella relazione art. 172 L.F., è a pari ad euro 4.990.932,56. Le somme ricavate dalla liquidazione dell'attivo saranno erogate nel seguente ordine: 1) Pagamento dei crediti prededucibili; 2) Per il pagamento dei crediti ammessi con prelazione sulle cose vendute secondo l'ordine assegnato dalla legge; 3) Per il pagamento dei creditori chirografari, in proporzione dell'ammontare del credito per cui ciascuno di essi fu ammesso compresi i creditori chirografari indicati al n. 2, qualora non sia stata ancora realizzata la garanzia, ovvero per la parte per cui rimasero con prelazione sulle cose vendute secondo l'ordine assegnato dalla legge. È opportuno evidenziare che tra i creditori chirografari con riserva vi è tra i debiti diversi un credito di € 510.000,00 in virtù della garanzia prestata dalla società a favore della DS Parafarmacia srl. Considerando che l'obbligato principale sta adempiendo regolarmente ai pagamenti tale debito è solo potenziale. Tenuto conto di quanto dichiarato dalla società nella proposta concordataria e che attualmente l'obbligato principale sta adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni, si ritiene che molto probabilmente la società non sarà tenuta al pagamento di tale debito potenziale. L'ipotesi di soddisfo senza considerare il credito con riserva indicato di € 510.000,00 consente di formulare la percentuale di soddisfo dei creditori chirografari nella misura del 66,61%. I tempi previsti nella proposta concordataria, sulla base del piano industriale pluriennale e sulle prospettive di vendita degli immobili decorrono dalla data di omologazione del concordato e per

i cinque anni successivi e pertanto i pagamenti potranno così essere eseguiti: al creditore ipotecario, alla data di vendita del bene sul quale sussiste la prelazione; ai creditori prelatizi, entro un anno dall'omologazione; ai chirografari, pro-quota, di seguito al soddisfo dei creditori privilegiati scaduti ed entro il termine di cinque anni. I pagamenti saranno effettuati con cadenza semestrale;

rilevato che il commissario giudiziale, con relazione depositata l'8 settembre 2014, esponeva quanto segue : "Come riportato, già con relazione del 03/06/2014, l'adunanza dei creditori si è tenuta il 07/05/2014. Il dettaglio delle operazioni di voto, così come riepilogate nel processo verbale dell'adunanza, unitamente ai voti pervenuti nei venti giorni successivi alla chiusura del suddetto verbale è di seguito riepilogato:

ELENCO CREDITORI AVENTI DIRITTO AL VOTO e LORO VOTAZIONE					
	CREDITORE	DIRITTO AL VOTO	CONTRARI	VOTI A FAVORE	VOTI CONTRARI
	PRELATIVE				
1	CREDIFARMA ARCOBALENO	202.799,96		202.799,96	
2	BANCA DELLA CAMPANIA	96.637,19			
3	BANCA DELLA CAMPANIA	19.901,12			
4	CENTRO FACTORING	1.191.622,00	101.997,62		
5	CREDIFARMA c/ant. ASL	249.375,07		249.375,07	
6	UNICREDIT	99.937,12			
	TOTALE	1.860.272,46	101.997,62	452.175,01	0,00
	CHIROGRAFARI				
7	A-F UNITED SPA	1.925,21			
8	ACRAF SPA	1.579,80		1.579,80	
9	ACTAVIS ITALY SPA	6.481,67			
10	ALMUS SRL	6.432,49			6.432,49
11	ANTICA FARMACIA MEDICEA SRL	172,80			
12	ARTSANA SPA	3.340,86			
13	IFITALIA	13.654,27			
14	AS.FA.NA.S.C.AR.L	72,60			

ELENCO CREDITORI AVENTI DIRITTO AL VOTO e LORO VOTAZIONE

	CREDITORI AVENTI DIRITTO AL VOTO	AMMONTARE CONTRO ESIGIBILE	AMMONTARE VOTABILE CON RISERVA	PERCENTUALE VOTI PARZIALI	PERCENTUALE VOTI GLOBALI
15	AUROBINDO PHARMA SRL	721,47		721,47	
16	AVANTGARDE SPA	9.642,26			
17	BIOFARMA SRL	428,64			
18	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA SP	4.306,57		7.837,23	
19	BOUTY SPA	781,66			
20	CHEFARO PHARMA ITALIA SRL	9.218,56		9.218,56	
21	CHEMIT'S RESERARCH SRL	1.211,10			
22	CHIESI FARMACEUTICI SPA	5.552,97			
23	CODIFI SRL	5.917,67			
24	COMBE ITALIA SRL	0,00			
25	CQS CERT. SRL	726,00			
26	D.R.F. SRL	3.322,86			
27	DAIICHI SANKYO ITALIA SPA	1.702,91			
28	DELTA CONTABILIZZAZIONE FARMA	286,03			
29	DOC GENERICI SRL	553,07			
30	DOMPE' SPA	9.140,40			
31	DR. TAFFI SRL	678,33			
32	EUFARMA SRL	6.066,05			
33	EURO OSSIGENO SRL	1.813,92			
34	FARMA...BOUTIQUE DS PARAFARMAC	10.039,00			
35	FARMACOOOP FARMACISTI INSIEME	2.115,56			
36	FARMAELLE DI L. LAUGELLI	898,08		898,08	
37	FARMAGEST DI PERRONE FRANCO	1.298,00			
38	FARVIMA MEDICINALI SPA	48,40			
39	FEDERFAR. NA SRL	2.073,46			

ELENCO CREDITORI AVENTI DIRITTO AL VOTO e LORO VOTAZIONE

	CREDITORE A DIRITTO AL VOTO	AMMONTARE VOTO	AMMONTARE VOTO CONTRO	AMMONTARE VOTO A FAVORE	TOTALE VOTI
40	G&B DISTRIBUZIONI SRL	731,44			
41	GALENITALIA SPA	615.611,10			615.611,10
42	GERMED PHARMA SPA	2.764,87			
43	GLAXOSMITHKLINE SPA	8.686,20			
44	GLOBAL PHARMACIES PARTNER HEAL	1.788,17		1.788,17	
45	GUACCI SPA	86.035,15			90.341,90
46	JOHNSON & JOHNSON spa	1.858,37			
47	LASER MEDIA SAS	283,14			
48	MAGALDI LIFE SRL	3.415,21		3.415,21	
49	MARCO ANTONETTO FARMACEUTI	1.072,37			
50	MARPUR SRL	1.189,23			
51	MAX FARMA SRL	7.093,35		7.093,35	
52	ME. TE. R. SRL	5.409,89			
53	MEDIC AIR SUD SRL	974,80			
54	MEDIOLANUM FARMACEUTICI SPA	794,63			
55	MP DISTRIBUZIONE SRL	757,02			
56	MPF GROUP SPA	770,88			
57	NOVARTIS CONSUMER HEALTH SPA	4.126,77			
58	OXY LIVE SRL	844,48			
59	PERFETTI VAN MELLE ITALIA SR	4.231,94		4.231,94	
60	PHARMA BAG SNC	151,86			
61	PHARMANATURA SRL	634,58			
62	RECKITT BENCKISER HEALTHCARE S	12.888,27			
63	ROCHE DIAGNOSTICS SPA	7.896,96			
64	RUOPPOLO FARMACEUTICI SRL	3.655,38			

ELENCO CREDITORI AVENTI DIRITTO AL VOTO e LORO VOTAZIONE

	CREDITORE AVENTE DIRITTO AL VOTO	INCONTRO IMPROBATO	INCONTRO PROBATO	VOTO PRO	VOTO CONTRO
65	SILC SPA SOCIETA' ITALIANA LAVO	1.368,77			
66	SILVANO MONICO SPA	2.191,38		2.191,38	
67	SKILLS IN HEALTHCARE SRL	2.454,21			2.454,21
68	SO.FARMA.MORRA. SPA	58.930,35			58.930,35
69	SPA - SOCIETA' PRODOTTI ANTIBIOTICI	1.475,68			
70	TIM TELECOM ITALIANA SPA	600,00			
71	UNIONEFFE UNIONE SOCIETA' COOP	32.877,37			
72	URAGME SRL	2.856,07			
73	VIVISOL NAPOLI SRL	640,96			
74	WINSPOT SOLUZIONI PER COMUNICA	1.192,04			
75	COMPASS	18.414,90			
76	ZURICH ASSICURAZIONE	3.062,44			
77	PFIZER ITALIA SRL	2.335,08			
78	PIETRASANTA PHARMA SPA	4.231,01			
79	ALFAWASSERMANN SPA	7.387,82			
80	ABBOTT SRL	6.941,32			
81	ZAMBON ITALIA S.R.L.	5.652,94			
82	SCA HYGIENE PRODUCTS SRL	3.545,56			
83	MEDEL GROUP SPA	2.658,09		2.658,09	
	TOTALE	1.044.684,72	0,00	41.633,28	773.770,05
84	PIAZZA VENEZIA SRL	455.955,66			455.955,66
	TOTALE	455.955,66		0,00	455.955,66
85	GEOM. BOSSONE FORTUNATO	1.098,64			

ELENCO CREDITORI AVENTI DIRITTO AL VOTO e LORO VOTAZIONE

			CONTERO RIPRESA CON RISERVA	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
86	AVV. FRANCESCO VITOBELLO	672,00			
87	AVV. SONIA FERRIGNO	152,00			
88	EQUITALIA	62,04			
89	NOCERINO ERNESTO		30.000,00		
90	NOCERINO CARLO		480.000,00		
91	FABRIZIO E PIERLUIGI DE SANCTIS, QUALI FIDEIUSSORI	452.174,96		452.174,96	
	TOTALE	454.159,64	510.000,00	452.174,96	0,00
	TOTALE	3.802.475,70	611.997,62	945.983,25	1.229.725,71
	TOTALE AVENTI DIRITTO AL VOTO COMPRESI I CREDITORI CON RISERVA		4.414.473,32	2.175.708,96	

Alcuni creditori, di seguito riportati, hanno espresso il voto favorevole inserendo importi maggiori lì dove vi sono crediti con scadenza successiva alla data di presentazione del ricorso per l'ammissione della procedura di concordato preventivo (22/10/2013):

- ACRAF SPA credito per € 1.579,80 ed esprime parere favorevole per € 8.130,40;
- CHEFARO PHARMA ITALIA SPA credito per € 9.218,56 esprime parere favorevole per € 11.496,01, di cui € 2.277,45 a scadere;
- GPP HEALTH srl credito per € 1.788,17 ed esprime parere favorevole per € 1.869,68 di cui € 81,51 per interessi;
- MEDEL GROUP SPA credito per € 2.658,09 ed esprime parere favorevole per € 4.351,91 per crediti a scadere;
- PERFETTI VAN MELLE ITALIA srl credito per € 4.231,94 ed esprime parere favorevole per € 4.460,10, la differenza non è documentata.

Tenuto conto che i voti contrari dei creditori ammessi al voto, ossia i chirografari e i privilegiati che non soddisfatti, parzialmente, in relazione al privilegio detenuto, sono stati pari al 28% e di conseguenza i voti favorevoli (tra espressi e taciti) sono stati pari al 72%, le maggioranze ex art. 177 L.F. sono state raggiunte, quindi la proposta di concordato è stata approvata dalla maggioranza dei creditori";

considerato, quanto alla fase successiva alla votazione ed alla continuazione dell'attività di impresa, che il commissario giudiziale ha rilevato: "L'attività aziendale sta proseguendo regolarmente. Nel periodo di osservazione aprile - giugno 2014 non si rilevano operazioni di particolare rilevanza. Le operazioni compiute sono sostanzialmente connesse all'attività di gestione ordinaria (ordinaria attività di vendita al dettaglio di farmaci e prodotti farmaceutici, acquisto delle merci destinate alla rivendita, sostenimento dei costi per utenze, etc.). La società ha reso disponibile al Commissario Giudiziale il bilancio di verifica al 30/06/2014 (all. 7). **Ricavi** Dal bilancio di verifica del primo semestre 2014 risultano ricavi totale per € 1.235.409,13 con valore della produzione di € 841.918,91, di cui € 830.143,89 per vendite (corrispettivi e ricavi ASL) e € 8.375,02 per prestazioni di servizi. Si possono confrontare i valori indicati con quanto riportato nel piano industriale di cui alla proposta di concordato:

CONFRONTO		
	Valori della proposta	Valori al 30/06/2014
RICAVI VENDITE ANNO 2014	1.975.434,46	
RICAVI VENDITE PRIMO SEM. 2014	987.717,23	830.143,89
DIFFERENZA		- 157.573,34

Da notare che vi è una differenza negativa di circa € 150.000,00 rispetto a quanto previsto nella proposta concordataria. I ricavi sono sostanzialmente in linea con i ricavi di pari periodo relativi all'anno precedente. A tale differenza dei ricavi corrisponde, come evidenziato nel paragrafo successivo, anche una differenza nei costi di produzione. Tale differenza è dovuta essenzialmente al mancato incremento del fatturato rispetto all'anno precedente previsto nella proposta concordataria poiché, non essendo il concordato ancora omologato, non sono state implementate quelle attività di potenziamento della propria offerta, in modo da renderla maggiormente aderente alle esigenze della clientela. Le attività di potenziamento previste sono: la differenziazione della gamma di prodotti offerti con concentrazioni sui segmenti di mercato maggiormente redditizi e cioè dermocosmesi e cosmetica, alimentare - dietetico; adeguamento alle mutate esigenze dei consumatori con relativa politica di integrazione dell'offerta affiancando alla vendita di prodotti anche l'erogazione di servizi di primo e secondo livello (autoanalisi, misurazione pressione arteriosa, ecc....), per rendere un servizio completo ai propri clienti Nei mesi di aprile e maggio

sono state incassate le DCR relative alle mensilità di Dicembre 2013 (incassata il 04/04/2014), Gennaio 2014 (incassata il 05/05/2014) e Febbraio 2014 (incassata eccezionalmente il 29/05/2014). Pertanto l'andamento è pressoché regolare e come previsto dal piano concordatario"; rilevata la correttezza della procedura (richiamandosi qui integralmente il decreto di ammissione reso dal collegio e la relazione del commissario giudiziale ex art. 172 L.F.) e la mancata proposizione di opposizione da parte dei creditori;

considerato, infine, che la società: a) non ritiene applicabile l'art. 182 L.F.; b) in ogni caso, ha nominato un liquidatore giudiziale, nel caso in cui il tribunale fallimentare ritenesse applicabile la citata disposizione; ritenuto che l'art. 182 L.F. prevede che la nomina giudiziale del liquidatore discende dalla preventiva qualificazione del concordato quale concordato con cessione dei beni; che, nella specie, trattandosi di un concordato in continuità e, al contempo, con cessione dei beni, si tratta di concordato misto (oltre tutto con la previsione di realizzo da beni immobili di uno dei soci illimitatamente responsabili); che tanto esclude la qualificazione dell'art. 182 L.F. e la nomina di un liquidatore giudiziale (Cfr. Cass. 18-1-13 n. 1237; con la conseguente configurazione di un obbligo in capo al debitore di soddisfacimento dei creditori nella percentuale concordataria: Cfr. Cass. 14 marzo 2014 n. 6022);

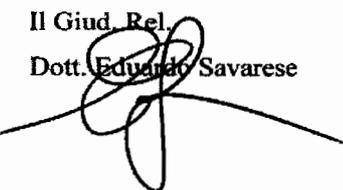
P.Q.M.

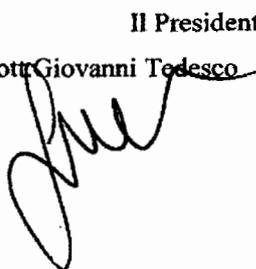
Letto l'art. 180 L.F.,

Omologa il concordato preventivo della "FARMACIA DE SANCTIS PIERLUIGI E FABRIZIO SNC", con sede in Nola via On.le F. Napolitano 112 P.co Napolitano isolato A P.IVA/ C.F.: 04592581211.

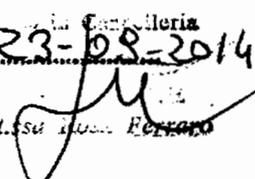
Si comunichi

Nola, così deciso nella camera di consiglio del 18 settembre 2014.

Il Giud. Rel.
Dott.  Savarese

Il Presidente
dott.  Todesco

FEDERALE DI NOLA

Direzione Cancelleria
Nola, 23-09-2014
Il
Dott.  Susanna Ferraro